



PARCO DEI COLLI DI BERGAMO

Regolamento per l'uso dei recinti di cattura ("chiusini")

nell'ambito del Piano biennale di intervento per
l'eradicazione del Cinghiale (*Sus scrofa*) dal Parco
Regionale dei Colli di Bergamo

*(Parere favorevole Comunità del Parco con deliberazione n. 11 del 23 novembre 2012)
(Approvato dal Consiglio di Gestione con deliberazione n. 66 del 12 dicembre 2012)*



PARCO DEI COLLI DI BERGAMO

Articolo 1

I cinghiali potranno essere catturati con trappole selettive autoscattanti innescate, denominate "chiusini", posizionate dal personale autorizzato, sotto lo stretto controllo degli organi di Vigilanza del Parco dei Colli di Bergamo.

I suddetti chiusini saranno gestiti dai proprietari/conduttori di fondi agricoli, sotto la vigilanza delle Guardiaparco e degli Operatori Faunistici Volontari.

Articolo 2

L'assegnazione dei recinti di cattura avverrà mediante formale richiesta da parte di soggetti privati (proprietari di fondi agricoli, di aree a giardino) a seguito di segnalazioni e verifica della presenza di cinghiali presso specifiche aree; l'assegnazione dei chiusini di cattura avverrà su indicazione del Responsabile del Piano, il posizionamento in loco avverrà da parte delle Guardiaparco e degli Operatori Faunistici Volontari d'intesa con il proprietario/conduttore del fondo, cui verrà assegnato in gestione il chiusino stesso.

Il proprietario/conduttore del fondo su cui verrà posizionato il chiusino dovrà sottoscrivere apposito "protocollo d'utilizzo per la gestione del chiusino", come da modulo allegato al presente Regolamento.

Il proprietario/conduttore del fondo si assume ogni responsabilità sull'utilizzo del "chiusino" sollevando il Parco da qualsiasi responsabilità in ordine all'utilizzo dello stesso.

Il Parco dei Colli è sgravato da qualsiasi responsabilità oggettiva, in merito a danni a cose o infortuni a carico di terzi.

Il sito di ubicazione dei recinti di cattura ed il periodo di cattura è stabilito dall'ente Parco.

Articolo 3

Le pareti dei recinti dovranno essere rivestite con pannelli in legno e/o telo protettivo con altezza pari all'altezza del recinto, al fine di schermare visivamente lo stesso e ridurre l'agitazione degli animali alla vista degli operatori e al fine di evitare lesioni agli animali stessi. Esternamente al recinto di cattura, alla distanza di circa due/tre metri da questo, dovrà essere realizzata un'ulteriore recinzione, costituita da un filo metallico sostenuto da paletti all'altezza di ml 1,00/1,20; al filo metallico dovranno essere apposti cartelli di segnalazione della pericolosità del recinto attivato.

Articolo 4

Gli animali oggetto di cattura vengono trattati conformemente a quanto previsto negli accordi con l'ASL territorialmente competente, nel rispetto del D. Lgs 01.09.1998, n. 333 e di quanto indicato nelle linee guida fornite dall'ISPRA; l'abbattimento dei soggetti avverrà direttamente sul luogo di cattura; seguirà la marcatura dei capi con appositi contrassegni, la compilazione della relativa scheda di rilevamento e trasporto nel più breve tempo possibile ad un Macello convenzionato.

Articolo 5

L'abbattimento degli animali in fase di contenimento avverrà con pistola a proiettile captivo. L'abbattimento verrà effettuato dal personale autorizzato ovvero da parte di un referente del Macello convenzionato.

Articolo 6

Dal momento della cattura i cinghiali passano nella disponibilità dell'ente Parco.



PARCO DEI COLLI DI BERGAMO

PROTOCOLLO D'UTILIZZO PER LA GESTIONE DI GABBIE-TRAPPOLA (CHIUSINI) PER LA CATTURA DEI CINGHIALI

tra le parti:

PARCO DEI COLLI DI BERGAMO con sede in Bergamo Via Valmarina n. 25 legalmente rappresentata dal Responsabile del Servizio _____ e il Sig. _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in Via _____ n. _____, C.F. _____

Premesso:

- che il Parco dei Colli di Bergamo, con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 34 del 31 agosto 2010 ha approvato le azioni di intervento per l'eradicatione della popolazione di cinghiali;
- che con deliberazione di Assemblea consortile n. 7 del 29 marzo 2011 e s.m.i. è stato approvato il Regolamento per l'attuazione del Piano biennale di intervento per l'eradicatione del cinghiale dal Parco dei Colli di Bergamo;
- che detta deliberazione prevede, quale tecnica per l'eradicatione del cinghiale, la possibilità di utilizzare trappole selettive auto scattanti innescate, denominate "chiusini", nel rispetto delle norme vigenti;
- che i proprietari e/o conduttori dei fondi rustici al fine di prevenire danneggiamenti ai fondi stessi, causati dalla popolazione di cinghiali, possono inoltrare formale richiesta di assegnazione di "chiusino" all'ente Parco

Stabilito

che dovranno essere rispettate da parte del comodatario le norme di seguito indicate, in merito alla gestione della gabbia-trappola (chiusino) per la cattura di cinghiali,

il Parco dei Colli di Bergamo mette a disposizione in comodato d'uso

- **n. 1 GABBIA-TRAPPOLA per la cattura di cinghiali**

del Sig. _____, che accetta esclusivamente per gli scopi cui è stata destinata, sollevando il Parco da qualsiasi responsabilità in ordine all'utilizzo dello stesso.



PARCO DEI COLLI DI BERGAMO

Norme per la gestione della gabbia-trappola (chiusino)

- Il proprietario/conducente del fondo si assume ogni responsabilità sull'utilizzo del "chiusino" sollevando il Parco dei Colli da qualsiasi responsabilità in ordine all'utilizzo dello stesso;
- Il trappolaggio dei cinghiali all'interno dei Siti Rete Natura 2000, delle Riserve Naturali e dei Parchi Naturali Regionali non è ammesso, salvo approvazione di appositi accordi con gli Enti Gestori;
- la trappola dovrà essere collocata su sito non soggetto a pubblico passaggio, di proprietà del comodatario e gestita con ogni cautela in modo da garantire l'incolumità delle persone addette o di terzi, nonché di evitare danni a beni pubblici o privati; nonché collocata in luogo che ne permetta un contiguo ed efficace controllo;
- sulla trappola sarà posizionato, in modo ben visibile, un cartello con la dicitura "ATTENZIONE/PERICOLO - TRAPPOLA PER CINGHIALI - CATTURA IN CORSO - L.R. 26/93 art.4 -, Piano di eradicazione del cinghiale dal Parco dei Colli di Bergamo";
- il comodatario curerà la pasturazione con esche idonee ed il corretto funzionamento della trappola ispezionandola almeno due volte al giorno per verificare l'eventuale cattura di cinghiali; in tal caso avviserà tempestivamente l'ufficio vigilanza del Parco dei Colli di Bergamo che si occuperà delle procedure di abbattimento dei cinghiali catturati;
- non dovrà essere arrecato alcun disturbo ai cinghiali catturati;
- in caso di cattura di animali diversi dal cinghiale il comodatario provvederà all'immediata liberazione comunicando successivamente l'evento al Parco dei Colli di Bergamo;
- dovranno essere scrupolosamente rispettate le regole igienico-sanitarie nel maneggiare gli animali facendo uso di guanti usa e getta e degli altri dispositivi di protezione individuale;
- il trafugamento degli animali catturati espone l'affidatario alle sanzioni penali ed amministrative previste dalla L. 157/92 per le azioni di bracconaggio;
- il Parco dei Colli di Bergamo si riserva la facoltà di effettuare controlli sull'operato dei comodatari, anche al fine del rispetto della vigente normativa in materia di maltrattamento di animali.

Il mancato rispetto delle norme sopra riportate comporta l'annullamento del presente protocollo e conseguentemente del comodato d'uso, nonché solleva il Parco dei Colli di Bergamo da ogni responsabilità relativa alla gestione della trappola.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bergamo, lì _____

Il Comodatario

Il Responsabile del Servizio